



*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Risorse Agricole, Alimentari e Forestali
UOD Servizio Territoriale Provinciale di Caserta
Centro Regionale di Incremento Ippico di Santa Maria C.V. (CE)*

PROCEDURA DI GARA NEGOZIATA L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ANNUALE DI
“RITIRO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DI FECI ANIMALI, URINE E LETAME CON
FORNITURA DI CONTENITORI, PER IL CENTRO REGIONALE DI INCREMENTO IPPICO
DI SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)”

CIG: 72466160B4

CAPITOLATO DI APPALTO

INDICE

Art. 1 □ Oggetto e durata dell'appalto	3
Art. 2 □ Quantità presunte e varianti	3
Art. 3 □ Modalità di esecuzione del servizio	3
Art. 4 □ Obblighi dell'impresa aggiudicataria nei confronti del personale addetto al servizio	4
Art. 5 □ Nomina di un responsabile del servizio	5
Art. 6 □ Stipula del contratto	5
Art. 7 □ Cauzione definitiva	5
Art. 8 □ Danni	5
Art. 9 □ Penali	6
Art. 10 □ Cessione del contratto, subappalto e cessione del credito	6
Art. 11 □ Risoluzione del contratto e clausola risolutiva espressa	7
Art. 12 □ Recesso	8
Art. 13 □ Invariabilità del prezzo	8
Art. 14 □ Fatturazione e modalità di pagamento	8
Art. 15 □ Valutazione di impatto criminale – Protocollo di legalità – Tracciabilità dei flussi finanziari	8
Art. 16 □ Foro competente	9
Art. 17 □ Spese di appalto	9
Art. 18 □ Informativa trattamento dati personali	9

Art. 1 □ Oggetto e durata dell'appalto

1. Il presente capitolato d'appalto ha per oggetto il servizio di ritiro, trasporto e smaltimento degli escrementi e/o urina di animali all'interno del Centro Regionale di Incremento Ippico (di seguito indicato con C.R.I.I.) e la fornitura dei necessari contenitori.
2. La tipologia dei rifiuti oggetto del servizio, ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., è "Rifiuti speciali non pericolosi".
3. Ai fini dello smaltimento i rifiuti oggetto dell'appalto possono essere definiti come segue: Feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito (Codice C.E.R. 020106) ovvero sottoprodotto stallatico ai sensi del Regolamento CE 1069/09.
4. Il servizio dovrà essere espletato in osservanza delle normative sopracitate, delle disposizioni provinciali, dei regolamenti e delle circolari degli organi territorialmente competenti, nel rispetto delle disposizioni di legge indicanti le misure di sicurezza per gli operatori addetti alla movimentazione e manipolazione dei rifiuti e dovrà comprendere anche la **fornitura dei contenitori** e dei materiali necessari al confezionamento, stoccaggio temporaneo e trasporto, nonché l'emissione dei documenti di trasporto (formulari di identificazione).
5. Il servizio avrà **durata annuale** con decorrenza dalla data di stipula del contratto.

Art. 2 □ Quantità presunte e varianti

1. Il contratto sarà **gestito a quantità e a valore**.
2. La quantità massima presunta annuale da smaltire è di circa 570 tonnellate.
3. Le suddette quantità sono riportate a scopo meramente indicativo e non vincolante per la Stazione Appaltante e pertanto non costituiscono per l'impresa aggiudicataria minimo contrattuale garantito.

Art. 3 □ Modalità di esecuzione del servizio

1. L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere innanzitutto alla movimentazione dei rifiuti già accumulati nel C.R.I.I. con propri mezzi di trasporto ed al carico dei rifiuti sui mezzi di trasporto medesimi, utilizzando proprio personale e proprie attrezzature (pianali, carrelli, ecc.), nel rispetto delle normative vigenti in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro.
2. I rifiuti che verranno prodotti successivamente verranno depositati nei contenitori messi a disposizione dell'aggiudicatario e la movimentazione avverrà mediante ritiro dei contenitori stessi.
3. Il controllo del peso dovrà avvenire in sede di prelievo mediante pesatura su bilancia, messa a disposizione dalla Stazione Appaltante, alla presenza del Responsabile del C.R.I.I., che controfirmerà il formulario (o la scheda di movimentazione SISTRI, se a regime), al fine di quantificare la produzione di rifiuti e riportare i quantitativi sui documenti di trasporto e sui registri di carico e scarico indicando il peso esatto.
4. Il **prelievo** dei suddetti rifiuti dovrà essere effettuato regolarmente con cadenza mensile nella giornata concordata con il Responsabile del C.R.I.I.;
5. Il **servizio di trasporto** dei rifiuti avviati allo smaltimento, dovrà essere effettuato nel rispetto delle norme vigenti con l'impiego di personale adeguatamente formato e l'utilizzo di specifici ed idonei automezzi autorizzati. La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di controllare l'effettivo possesso delle relative autorizzazioni.
6. I rifiuti ritirati possono subire tre differenti destinazioni:
 - essere trattati o smaltiti direttamente dalla ditta che li ritira (in tal caso è richiesto alla ditta aggiudicataria di produrre copia dell'autorizzazione al trattamento e smaltimento finale);
 - essere avviati al recupero attraverso soggetti terzi, pertanto la ditta che ritira i rifiuti effettua un'operazione di messa in riserva R13. In tal caso è richiesto alla ditta aggiudicataria di

produrre copia della convenzione da cui risulti l'impegno dell'impianto finale ad accettare le tipologie di rifiuti (cioè i codici CER) prodotti dal C.R.I.I.;

- essere avviati a trattamento/smaltimento finale attraverso soggetti terzi, in tal caso la ditta che ritira i rifiuti effettua una o più operazioni di raggruppamento (D13), ricondizionamento (D14) o deposito preliminare (D15).

E' possibile che successivamente i rifiuti vengano conferiti direttamente all'impianto di trattamento/smaltimento finale o che, viceversa passino attraverso altre operazioni preliminari. Ne consegue pertanto che il C.R.I.I. abbia la necessità di avere preventivamente le opportune garanzie che chi effettuerà il servizio di ritiro dei rifiuti sia in grado di garantirne il successivo percorso fino al trattamento/smaltimento finale. Pertanto la ditta aggiudicataria dovrà produrre copia della/e Convenzione/i dalla quale/i risulti l'impegno di uno o più impianti finali ad accettare le tipologie di rifiuti prodotti dal C.R.I.I..

7. Il **servizio di smaltimento** andrà effettuato presso impianti regolarmente autorizzati ed attrezzati secondo le leggi e le normative vigenti in materia e in particolare secondo quanto previsto dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i. e dal D.P.R. 254/2003, nonché applicando la normativa sui rifiuti, precedente a tali decreti, per le parti tutt'oggi in vigore ovvero la normativa che sarà emanata successivamente all'aggiudicazione dell'appalto. Inoltre lo smaltimento dovrà essere effettuato in conformità delle vigenti norme igienico sanitarie, nonché di quelle inerenti la sicurezza e tutela della salute sui luoghi di lavoro.
8. L'impresa aggiudicataria dovrà consegnare le attestazioni di avvenuto smaltimento al Responsabile del C.R.I.I. secondo i tempi indicati dalla normativa vigente e con l'indicazione del metodo, del luogo e della struttura dove è avvenuto lo smaltimento.
9. Qualora all'Impresa aggiudicataria venga meno la disponibilità di conferimento agli impianti deputati allo smaltimento, la stessa dovrà comunicare tempestivamente al Responsabile del C.R.I.I. la sede del nuovo impianto: in tal caso la Stazione Appaltante sarà comunque sollevata da ogni responsabilità diretta o indiretta.

Art. 4 □ Obblighi dell'impresa aggiudicataria nei confronti del personale addetto al servizio

1. L'impresa aggiudicataria si obbliga all'osservanza di tutte le leggi, i regolamenti e gli accordi collettivi regolanti il rapporto di lavoro instaurato col proprio personale, in riferimento al C.C.N.L. adottato.
2. L'impresa aggiudicataria si obbliga, altresì, all'adempimento di tutti gli obblighi e di tutti gli oneri concernenti le assicurazioni generali obbligatorie, ivi compresa l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.
3. L'impresa aggiudicataria si impegna, in caso di inadempienza ai suddetti obblighi e oneri, a sollevare la Stazione Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità, assumendo a proprio carico tutte le relative conseguenze, nonché le eventuali sanzioni civili e penali previste dalle disposizioni vigenti in materia.
4. L'impresa aggiudicataria dovrà osservare nei riguardi del proprio personale e, se costituita sotto forma di società cooperativa, anche nei confronti dei soci-lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza, assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro.
5. In fase di esame preventivo dei rischi relativi all'appalto in oggetto, l'importo degli oneri della sicurezza è stato valutato pari a zero in quanto non sono rilevabili rischi da interferenze per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza. Pertanto, non è necessario redigere il D.U.V.R.I. – Documento Unico di Valutazione dei Rischi per le Interferenze.
6. L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla redazione di un piano di lavoro che tenga conto dei rischi associati all'ambiente particolare un cui dovrà essere espletato il servizio,

concordando le modalità di espletamento con l'Amministrazione Aggiudicante, il tutto nel rispetto di quanto espressamente previsto dal D.Lgs. n. 81/2008

7. L'impresa aggiudicataria dovrà esibire, a richiesta della Stazione Appaltante, il libro matricola, il libro paga ed il registro infortuni o registri equivalenti previsti dalle vigenti norme.

Art. 5 □ Nomina di un responsabile del servizio

1. L'impresa aggiudicataria dovrà comunicare per iscritto al Responsabile del C.R.I.I. entro 15 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di avvenuta aggiudicazione, il nominativo ed i recapiti telefonici di Responsabile del servizio, a cui far riferimento per il corretto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato e al quale il Responsabile del C.R.I.I. possa fare riferimento per ogni e qualsiasi richiesta, contestazione o chiarimento che si rendesse opportuno o necessario durante lo svolgimento del servizio in questione. Il responsabile dovrà controllare, in modo continuativo, che tutti gli obblighi siano adempiuti e far osservare al personale impiegato le funzioni e i compiti stabiliti per il regolare funzionamento del servizio.
2. L'impresa aggiudicataria dovrà indicare il proprio domicilio per tutta la durata dell'appalto.

Art. 6 □ Stipula del contratto

1. L'aggiudicatario dovrà presentarsi presso gli uffici della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – UOD Servizio Territoriale Provinciale di Caserta - Viale Carlo III, S.Nicola La Strada (CE), entro 15 giorni dal ricevimento dell'invito alla stipula del contratto, trasmesso via fax, munito della polizza fidejussoria di cui al successivo articolo.

Art. 7 □ Cauzione definitiva

1. A garanzia dell'esatta osservanza delle obbligazioni relative all'appalto, l'impresa aggiudicataria dovrà fornire, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, apposita fideiussione bancaria o assicurativa di primaria società di assicurazione, per l'intera durata dell'appalto, fatto salvo quanto disposto dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016. Tale garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del c.c., nonché l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.
2. La Stazione Appaltante darà adesione allo svincolo soltanto quando saranno stati pienamente regolarizzati e liquidati tra le parti i rapporti di qualsiasi specie derivanti dall'appalto e non risulteranno danni imputabili all'impresa aggiudicataria, ai suoi dipendenti oppure a terzi per cui l'impresa aggiudicataria debba rispondere e, comunque, non oltre sei mesi successivi alla data di scadenza dell'appalto.

Art. 8 □ Danni

1. L'aggiudicataria è responsabile per qualsiasi danno arrecato, per colpa del proprio personale, durante lo svolgimento del servizio o per cause ad esso inerenti, alle cose degli uffici, agli impianti, alle attrezzature, ai macchinari o del pubblico che vi accede o del personale della S.A..
2. I suddetti danni, pertanto, dovranno essere risarciti direttamente dall'impresa aggiudicataria, che esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità civile o penale a riguardo.
3. Il valore dei danni causati alle cose verrà determinato dalla Stazione Appaltante in contraddittorio con il rappresentante dell'impresa aggiudicataria.

Art. 9 □ Penali

1. L'aggiudicataria è responsabile dell'esatto ed ordinato adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato.
2. La corretta esecuzione del contratto verrà verificata e attestata dal Responsabile del C.R.I.I.;
3. In caso di inadempienza per difformità del servizio rispetto a quanto convenuto o per discontinuità dello stesso, la S.A., previa contestazione delle mancanze riscontrate, oltre a riservarsi di trattenere, in sede di pagamento dei corrispettivi pattuiti, l'importo corrispondente alla carente o mancata prestazione, applicherà le seguenti penali:

Inadempimento	Penale
Mancato ritiro dei contenitori pieni e conseguente ritardo (rispetto alle scadenze stabilite dal presente capitolato nel trasporto e smaltimento dei rifiuti)	€ 200,00 per ogni giorno di ritardo
Mancata consegna dell'attestazione di avvenuto smaltimento, nel rispetto dei tempi indicati dalla normativa vigente e delle informazioni dovute, riportanti l'indicazione del metodo, del luogo e della struttura dove è avvenuto lo smaltimento	€ 250,00 per ogni giorno di ritardo
Mancata consegna dei contenitori vuoti, nella quantità necessaria a garantire il deposito temporaneo e quindi il ritiro dei rifiuti secondo le scadenze prescritte	€ 200,00 per ogni per ogni giorno di ritardo

4. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, verso cui l'impresa aggiudicataria potrà presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 5 (cinque) giorni solari dalla comunicazione della contestazione.
5. In caso di mancata presentazione o non accoglimento delle deduzioni la S.A. procederà all'applicazione delle penali che verranno detratte direttamente dal corrispettivo mensile dovuto ovvero dalla cauzione definitiva, che, in tal caso, dovrà essere opportunamente reintegrata entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta del Responsabile del C.R.I.I..
6. In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.
7. Nel caso di applicazione, nell'anno, di penali nella misura superiore al 10% del valore annuale dell'appalto il contratto potrà essere risolto ai sensi del comma 2 lettera j del successivo art. 11.
8. Nel caso di applicazione, nell'anno, di n. tre penali il contratto potrà essere risolto ai sensi del comma 2 lettera l del successivo art. 11.

Art. 10 □ Cessione del contratto, subappalto e cessione del credito

1. E' fatto divieto di sub-appaltare in tutto o in parte i servizi oggetto del presente capitolato, sotto pena di risoluzione del contratto e del risarcimento di ogni conseguente danno.
2. E' vietato cedere a terzi l'esecuzione di tutto o parte dei servizi oggetto del presente capitolato, sotto pena di risoluzione del contratto e del risarcimento di ogni conseguente danno.
3. E' assolutamente vietata qualunque cessione di credito, anche solo per l'incasso, che non sarà in nessun caso riconosciuta dall'impresa aggiudicataria.

Art. 11 □ Risoluzione del contratto e clausola risolutiva espressa

1. Nelle ipotesi d'inadempimento delle obbligazioni contrattuali, si applica la disciplina della risoluzione di cui all'art. 1453 del codice civile.
2. La Stazione Appaltante si riserva, inoltre, la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nelle seguenti ipotesi:
 - a. Impiego di personale non regolarmente assunto e per il quale non si versino regolarmente i contributi assistenziali, previdenziali ed assicurativi obbligatori;
 - b. Sospensione ed interruzione del servizio da parte dell'impresa aggiudicataria, per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
 - c. Cessione a terzi del contratto e ricorso al subappalto senza il rispetto delle prescrizioni di cui al precedente articolo 10;
 - d. Avvio, a carico dell'impresa aggiudicataria, delle procedure di fallimento o di concordato preventivo;
 - e. Adozione, nei confronti dell'impresa aggiudicataria, di provvedimenti di sequestro o pignoramento dei beni;
 - h. Mancato reintegro della cauzione definitiva entro il termine di venti giorni dalla richiesta dell'amministrazione;
 - i. Per gravi e ripetute violazioni delle norme in materia di sicurezza;
 - j. Nel caso di applicazione, nell'anno, di penali nella misura superiore al 10% del valore annuale del contratto;
 - k. Nel caso di carenza di autorizzazioni e licenze previste per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, durante il periodo di vigenza contrattuale;
 - l. Nel caso di recidiva nelle inadempienze, contestate per iscritto e non giustificate, in numero superiore a tre nell'anno solare;
 - m. Nel caso di mancata comunicazione di cessione della ditta;
 - n. Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria abbia eseguito le transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa ai sensi dell'art.3 della legge n. 136/2010;
 - o. Nel caso in cui uno dei soggetti di cui all'articolo 38, lettera c) del D. Lgs. 163/2006 riporti condanne, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
 - p. In caso di grave e reiterato inadempimento alle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;
3. Resta convenuto che la risoluzione per inadempimento conseguirà a seguito dell'esercizio, da parte della Stazione Appaltante, del diritto potestativo di cui al primo comma del presente articolo, con il verificarsi e l'accertamento dell'ipotesi d'inadempimento in questo contemplata, previa necessaria comunicazione, indirizzata alla controparte, della dichiarazione negoziale contenente la volontà di avvalersi della risoluzione.
4. La risoluzione fa sorgere in capo alla Regione il diritto di sospendere i pagamenti e di incamerare la cauzione definitiva, nonché il diritto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti, oltre alla corresponsione delle maggiori spese che la Regione dovrà sostenere per il restante periodo contrattuale, affidando a terzi il servizio o la sua parte rimanente in danno del contraente inadempiente.
5. In caso di risoluzione del contratto o di mancato inizio dell'appalto per cause imputabili alla impresa aggiudicataria, l'Amministrazione si riserva la facoltà di ricorrere al secondo classificato.

Art. 12 □ Recesso

1. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, per motivi di pubblico interesse, di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento ai sensi dell'articolo 1671 del codice civile, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi per iscritto alla Società.
2. Dalla data d'efficacia del recesso l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Amministrazione.
3. In caso di recesso, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni di contratto.
4. La S.A. si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.

Art. 13 □ Invariabilità del prezzo

1. Il prezzo contrattuale resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto, salvo l'adeguamento previsto dall'art. 115 del D. Lgs. n. 163/2006, sempre che siano intervenute significative variazioni nelle componenti di costo risultanti dai dati dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui all'art. 7, comma 4, lettera c) e comma 5 del D. lgs. n. 163/2006.
2. In mancanza di dati certi e statisticamente rilevabili sulle componenti dei costi dell'offerta economica dell'aggiudicatario si riconoscerà all'appaltatore l'adeguamento agli indici annuali ISTAT.

Art. 14 □ Fatturazione e modalità di pagamento

1. La liquidazione del corrispettivo avverrà dietro presentazione delle fatture elettroniche.
2. Le fatture elettroniche dovranno essere intestate, nelle forme di legge, alla REGIONE CAMPANIA – Giunta Regionale della Campania – U.O.D. 50-07-12 Servizio Territoriale Provinciale Caserta C.F. 80011990639 – Via Carlo III, 153 (ex Ciapi) – S. Nicola La Strada (CE).
Il Codice Univoco Ufficio per Fatturazione Elettronica: JT11AF.
3. Il Responsabile del C.R.I.I. provvederà ad attestare la effettiva e regolare esecuzione del contratto e a trasmettere la suddetta documentazione all'ufficio contabile per il perfezionamento del pagamento del corrispettivo dovuto.
4. Nel caso di applicazioni di penali, l'aggiudicataria potrà emettere fattura per un importo corrispondente al corrispettivo detratto dell'importo delle penali.
5. L'impresa aggiudicataria deve comunicare alla Regione Campania le coordinate complete del conto corrente intestato su cui accreditare il pagamento delle fatture.

Art. 15 □ Valutazione di impatto criminale – Protocollo di legalità – Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del Regolamento n. 7/2010 di attuazione della L.R. n. 3 del 27.2.2007 – Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania, qualora, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, la Stazione Appaltante, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori.

2. L'aggiudicatario ha l'obbligo di segnalare alla Stazione Appaltante ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni.
3. La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alla disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.
4. L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche.

Art. 16 □ Foro competente

1. Per qualsiasi controversia, che possa eventualmente insorgere relativamente all'appalto in questione, il Foro competente è esclusivamente quello di Santa Maria C.V. (CE).

Art. 17 □ Spese di appalto

1. Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro.

Art. 18 □ Informativa trattamento dati personali

1. Il trattamento dei dati forniti dal partecipante alla procedura di gara e dall'aggiudicatario è disciplinato dal D. Lgs 196/2003; si informa pertanto, di quanto segue:
 - il trattamento dei dati personali è finalizzato a dare puntuale esecuzione a tutti gli obblighi contrattuali;
 - la raccolta dei dati è indispensabile per adempiere agli obblighi legali, fiscali e contabili;
 - i dati personali non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dei casi consentiti del D.Lgs. 196/2003 e dalle modalità previste.